

E.ROMAGNA: BILANCI GENERE E UNIVERSITA', CONFRONTO IN ASSEMBLEA/FOCUS-3-

"La direttiva della Funzione Pubblica per promuovere le pari opportunità - conclude Alvisi - rafforza i Cug e permette di programmare incontri formativi e informativi per costruire una rete con le consigliere di parità".

Dall'ultima conferenza delle Elette che ha preceduto nei giorni scorsi il seminario sui bilanci di genere sono emersi altri dati interessanti: il gap retributivo tra uomini e donne è pari al 18% e le donne in maternità o che hanno partorito da poco faticano a mantenere il proprio lavoro, tanto che sono tra il 60% e il 65% i casi di donne in gravidanza o neomamme che si rivolgono alla consigliera regionale di Parità.

Le laureate di Bologna guadagnano 260 euro al mese meno degli uomini. È questo uno dei dati che emerge dal bilancio di genere dell'Alma Mater. Quanto ai numeri, i docenti sono più numerosi delle colleghe (60% contro il 40%), mentre tra chi frequenta i corsi di laurea le studentesse sono più numerose degli studenti (56% contro 44%). Nell'ultimo triennio le matricole donne sono passate dal 55,3% al 56,3%. Il vantaggio delle donne, però, si ferma a conclusione del percorso di studi. Una volta conseguita la laurea triennale, sono più gli uomini che proseguono gli studi (58% la percentuale di donne che proseguono nel biennio, 67 quella maschile), ma fra i laureati nel primo ciclo, lavorano più frequentemente le donne rispetto agli uomini (41% contro 34%).
(ITALPRESS) - (SEGUE).

cin/mgg/red

25-Nov-19 15:27

NNNN